

1 AGO 1944

LA VOCE DEI GIOVANI

0 1

~~~~~

= PRESENTAZIONE =

*Sandwich*  
MILANO (33)  
Via Tiepolo N. 66

Siamo giovani:- Giovani sul serio, di vent'anni o poco più.-

A differenza di tanti altri non restiamo indifferenti di fronte ai tragici avvenimenti di questi giorni e non ci disinteressiamo delle sorti future del popolo cui apparteniamo.-

Abbiamo davanti due strade:- Una larga e comoda e la continuazione è il peggioramento della servitù, che abbiamo già duramente provato e che tutt'ora proviamo; l'altra lunga e difficile è quella che conduce alla libertà e quindi al benessere collettivo.-

Noi abbiamo scelto la seconda strada, ci siamo incamminati per essa e siamo decisi a proseguire ad ogni costo, e vogliamo per noi il maggior numero di compagni.-

Qual'è il nostro programma?- Non vogliamo fare qui un discorso dottrinario e teorico.- Le nostre idee le abbiamo chiare:- Il lettore attento le capirà dai nostri scritti.-

Un solo punto ci interessa di dire subito chiaro e tondo.- Si conquista la libertà solo uscendo dalla lurida atmosfera della politica italiana e combattendo fino all'ultimo sangue i respinsabili diretti o indiretti della nostra rovina.-

Per intenderci senza possibilità di equivoci, questi sono:- Il Re e i suoi Monarchici, i Generali, i vecchi politicanti di professione, fascisti e antifascisti, il papa e i preti, gli industriali, i capitalisti, i funzionari e i burocratici, i borghesi grossi e piccoli, gli intellettuali e i professori amanti del quieto vivere e corrotti, i privilegiati e gli sfruttatori di tutti i tipi e tutti coloro che erano in grado per cultura e posizione sociale, di opporsi al male e non l'hanno fatto.- Tutti costoro devono essere tolti di mezzo.-

Sono troppi, non ci spaventa.- La cancrena va tagliata via:- Non c'è altro modo per salvarsi dall'incancrenamento generale.-

La vecchia classe di dirigenti dovrà essere sostituita attraverso una crisi rivoluzionaria, da una nuova uscita dalla parte più sana e giovanile del popolo.-

La creazione di questi dirigenti è fin da oggi il nostro lavoro, esso consiste in una radicale e continua trasformazione di noi stessi e di tutti coloro che possiamo giungere.-

Questo foglio si propone di fornire qualche aiuto a chi sente il bisogno di questa trasformazione e vuole incamminarsi con noi per la via della libertà.-

= FATTI E FATTERELLI INTERESSANTI =

CRISI IN GERMANIA

Nella fortezza tedesca si è aperta la prima crepa.-- Anche in Germania comincia a delinearsi un urto tra due forze, i gerarchi nazisti con le S.S. da una parte e i generali con il vecchio esercito imperiale dall'altra.--

Notiamo con piacere che anche lì si comincia a parlare di cricche di traditori, di sabotaggio e di tante piccole cose che ricordano stranamente l'8 settembre.--

Data la maggiore capacità dei capi nazisti, la crisi in Germania sarà certo più lunga e laboriosa che da noi.--

Ma la manovra è chiara:-- I generali cominciano a cercare di salvare se stessi sganciandosi dal nazismo, il che tra l'altro dimostra che la Germania ha ormai quasi esaurite tutte le sue riserve e perduta la tanto decantata unità nazionale.--

Non si tratta quindi di rivoluzione ma di crepe nell'edificio politico.--

Che i generali riuscissero a buttare a mare i nazisti, sta bene, ma ci auguriamo che non riescano con ciò a salvare se stessi.--

IL PAPA E' BUONO CON TUTTI

Il papa avrebbe più di ogni altro il dovere di prendere posizioni precise, per indicare qual'è la via della giustizia.--

Invece gli piace stare con un piede almeno in due scarpe, ha benedetto a suo tempo gli eserciti fascisti partenti per il fronte, ha ricevuto cordialmente i generali tedeschi, adesso riceve e benedice gli inglesi, canadesi e americani, senza però dimenticarsi di mandare un telegramma a Hitler per felicitarsi dello scampato pericolo.--

E' chiaro perchè la chiesa voglia tenersi tutti buoni, per essere sicura che comunque vadano le cose, nell'ordine nuovo ci sia sempre un posticino anche per lei.--

I primi papi per molti anni di seguito morirono di morte violenta per la loro fede, i papi di oggi preferiscono una vita più comoda, però con questo non hanno più il diritto di continuare la loro professione di rappresentanti di Dio sulla terra.--

CRISI IN GIAPPONE

Anche il Giappone comincia ad accorgersi che c'è qualcosa che non va, si sente il bisogno di giustificare le sconfitte davanti al popolo con un cambio di governo particolarmente importante.--

Senza farsi eccessive illusioni bisogna compiacersi di questo nuovo segno di crisi nel campo avversario.--

## LETTERINE AL DUCE

Compaiono ogni tanto sui giornali lettere piene di espressioni affettuose scritte al Duce qualche anno fa, da qualcuno che oggi spicca tra gli antifascisti, per lo più allo scopo di ringraziare di qualche favore ricevuto.-- (Gli ultimi finora citati sono stati il prof. Caronia e il cap. Giulietti).--

Crediamo che per quasi tutti gli uomini politici antifascisti di oggi e di domani ci sia una letterina del genere in quell'archivio che Mussolini ha avuto.--

Speriamo che detto archivio possa venire intatto in possesso del popolo italiano, sarà il mezzo più potente per dimostrare la corruzione e l'indegnità di tutta l'attuale classe dirigente italiana.--

## LO SBARCO IN NORMANDIA

Lo sbarco in europa è avvenuto.-- Dopo tante prevenzioni più o meno audaci e fantastiche, lo sbarco è avvenuto nel modo più naturale, nel momento più logico e nel punto più prevedibile e difeso.--

L'operazione più delicata, lo sbarco vero e proprio, sembra pienamente riuscito.--

Le perdite alleate che da quanto si ricava dai bollettini tedeschi sono state minime, solo poche centinaia di aeroplani e poche decine di aeroplani, ben poco di fronte alle migliaia impiegate.--

Con la costituzione della testa di sbarco la prima fase della grande impresa è compiuta.-- Con ciò si è dimostrata ancora una volta l'insufficienza delle linee fortificate, cosa di cui ai tempi della linea Maginot i tedeschi erano convintissimi e che ora trovano opportuno dimenticare.--

## = AI GIOVANI =

Ci appelliamo ai migliori dei giovani, perchè l'ultima speranza di salvezza per il ns/ paese è nelle loro mani.--

I vecchi politici di tutti i colori, hanno ben dimostrato di non essere in grado di guidarci sulla via del benessere collettivo.--

Per noi questi uomini sono gente che predica senza fede, come oggi fanno i preti.-- Sono esseri che vivono sfruttando, ingannando, sempre in preda ad una sete di seggiolini, di posto d'onore e comandi.-- Ed è per questo che noi vogliamo staccarci da loro e combatterli a sangue senza tregua.--

Noi che siamo giovani, noi che possiamo lottare con le nostre forze per quella libertà che tutti gli illusi, più o meno in buona fede, sperano di ottenere senza fatica dalla Germania o dall'Inghilterra o dalla Russia, dobbiamo sostituire alle vecchie correnti equivoche la nuova corrente rivoluzionaria che possa presto distruggere tutti gli ostacoli che ci chiudono la via della libertà collettiva.--